



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO GRAMSCI"**

00041 Albano-Pavona (Roma) - via Pescara s.n.c. - Tel.: 069315989

Distretto 42° RMIC8AX006 - C.F. 90049510580

mic8ax006@istruzione.it – mic8ax006@pec.istruzione.it www.icalbanopavona.edu.it

Cir. n.218 del 14/01/2025

**AI DOCENTI
dell'I.C. "A Gramsci"
e. pc ai genitori degli alunni scuola primaria e secondaria di 1° grado
Agli Atti
Alla Bacheca
Al sito**

Oggetto: modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli studenti della Scuola primaria e del comportamento degli studenti della Scuola secondaria di primo grado

Si informa il personale in indirizzo che il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato, nella giornata del 10 gennaio 2025, un **Comunicato** relativo alla firma dell'**Ordinanza Ministeriale (che si allega)** che definisce **le modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli studenti della Scuola primaria e del comportamento degli studenti della Scuola secondaria di primo grado** abrogando il comma 2 bis dell'articolo 1 del DL 22/2020: *“La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione”*.

Le nuove disposizioni entreranno in vigore già da quest'anno, *“a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico”*. ovvero a partire dalla valutazione finale dell'anno scolastico 2024/2025.

- **Per la scuola primaria** si adotterà un sistema basato su **giudizi sintetici** (legge n. 150/24) correlati alla **descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per ciascuna disciplina**, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e non più sugli «obiettivi di apprendimento» scelti, per ogni disciplina, tra quelli più significativi.

I giudizi, elencati in ordine decrescente, saranno i seguenti:

- **ottimo;**
- **distinto;**
- **buono;**
- **discreto;**
- **sufficiente;**
- **non sufficiente.**

Il **giudizio sul comportamento** verrà espresso **collegialmente dal team docente** e inserito nel documento di valutazione sotto forma di **giudizio sintetico**.

L'allegato A (**che si allega**) correla ciascun giudizio sintetico a una descrizione generale, che punta su alcuni criteri:

1. il grado di complessità delle situazioni che un alunno è in grado di affrontare;
2. il grado di autonomia e consapevolezza con cui le affronta;
3. l'utilizzo delle conoscenze, abilità, competenze disciplinari;
- 4 la capacità di esprimersi.

L'articolo 2, comma 1 riafferma lo «scopo» della valutazione: «La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze». È ripresa la formula giuridica utilizzata dal D.lgs 62/2017 ed è confermata una linea di continuità, espressa già dal DPR 122/2009, che afferma il valore educativo della valutazione che non è meramente sommativa.

- Per la **scuola secondaria di 1° grado**, invece, la valutazione della condotta degli alunni sarà espressa in decimi. Gli alunni che otterranno una valutazione inferiore ai 6/10 non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

La legge sul voto in condotta è stata introdotta come risposta alle crescenti preoccupazioni riguardo alla sicurezza nelle scuole e al comportamento degli studenti valorizzando l'importanza della responsabilità individuale e del rispetto reciproco

Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico.

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Laura Lamanna

(Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.
lgs 39/93)